



Corso di studio	L10 - Lettere (curriculum Lettere moderne)
Anno accademico	2023-2024
Denominazione dell'insegnamento	Grammatica storica della lingua italiana (canale A-K) History and Grammar of Italian Language
Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	2
Periodo di erogazione	I semestre (25.09.2023 – 15.12.2023)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	12
SSD	Linguistica italiana - L-FIL-LET/12
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	<i>facoltativa</i>

Docente	
Nome e cognome	Maria Carosella
Indirizzo mail	maria.carosella@uniba.it
Telefono	080.5714688
Sede	Dip. DIRIUM – Palazzo Ateneo, piano 1
Sede virtuale	Aula Microsoft Teams
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	In absentia in Aula Microsoft Teams (rzszc84) previa e-mail alla Docente; nei giorni di lezione presso lo studio della Docente

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica	Studio individuale
300	70	14	216
CFU/ETCS			
12	10	2	
Obiettivi formativi	Conoscenza della lingua italiana dalle origini a oggi; conoscenza della grammatica storica italiana; conoscenza delle strutture grammaticali dell'italiano, con particolare riguardo alla variazione linguistica e ai tratti del neostandard		
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza/uso della lingua italiana• Nozioni di base di grammatica italiana• Nozioni di base di lingua latina• Conoscenza dei rudimenti della storia della cultura italiana e europea		
Metodi didattici	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali;• Esercizi di consolidamento sui fenomeni tecnici;• Analisi linguistica di fonti scritte o orali;• Conferenze di studiosi		

Risultati di apprendimento previsti	
DDI Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none">○ Sviluppare in itinere competenze utili alla comprensione degli argomenti trattati;

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Essere in grado di comprendere quanto esposto in aula durante la lezione frontale e quanto presente nei testi in bibliografia d'esame;
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> ○ Essere in grado di riconoscere in un testo scritto i tratti linguistici del latino volgare; ○ Essere in grado di riconoscere in un testo scritto i tratti linguistici dei diversi volgari di area italiana; ○ Essere in grado di riconoscere in un testo scritto o orale i tratti linguistici del fiorentino/italiano nel corso dei secoli; ○ Essere in grado di riconoscere la fenomenologia trattata anche in esempi non riportati in sede didattica; ○ Essere in grado di riconoscere le diverse varietà dello spazio linguistico italiano e i loro tratti caratterizzanti; ○ Essere in grado di selezionare la varietà linguistica e lo stile più adeguati a ciascun contesto comunicativo sia orale sia scritto
DD 3-5 Competenze trasversali	<p>DD 3 - Capacità critiche e di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Autonomia di giudizio <ul style="list-style-type: none"> ○ Essere in grado di comprendere e analizzare linguisticamente un testo orale o scritto antico e moderno contestualizzandolo a livello storico, diatopico e diastratico/diafasico <p>DD 4 - Capacità di comunicare quanto si è appreso</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Abilità comunicative <ul style="list-style-type: none"> ○ Saper utilizzare la terminologia tecnica della disciplina; ○ Essere in grado di veicolare correttamente le nozioni della disciplina <p>DD 5 - Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di apprendere in modo autonomo <ul style="list-style-type: none"> ○ Saper usare i metodi dell'analisi e dello studio riguardanti la disciplina; ○ Essere in grado di reperire bibliografia atta ad analizzare i fenomeni linguistici
Contenuti di insegnamento (Programma)	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di italiano/lingua italiana: standardità, neostandardità, varietà diatopicamente marcate; spazio linguistico italiano; ● Romanizzazione linguistica; lingue di sostrato/superstrato/adstrato; fenomeni del passaggio dal latino classico al latino volgare; analisi storico-linguistica delle fonti del latino volgare in area italiana; ● Analisi storico-linguistica delle prime fonti dell'uso del volgare in Italia; elementi di grammatica storica delle varietà volgari ● Codificazione del fiorentino come modello linguistico: Tre Corone, grammaticografi, lessicografi, tesi e posizioni del dibattito linguistico in Italia; ● Storia del sistema fonografemico dell'italiano; ● Storia del sistema paragrafemico dell'italiano; ● Grammatica italiana (modello dello standard), evoluzione (grammatica storica dell'italiano: tratti fonetici, morfologici, sintattici, formazione del lessico), e sviluppo (tratti della neostandardità e delle varietà marcate in diatopia e diastratia)
Testi di riferimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Maria Carosella, <i>Storia e grammatica dell'italiano. Dalle origini a oggi</i>, Bari, Cacucci, 2023. 2. Patota G., <i>Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano</i>, Bologna, Il Mulino, 2007 (o edizioni successive)

	<p>3. Serianni L., con la collaborazione di A. Castelveccchi, <i>Italiano</i>, Milano, Garzanti, 2012 (o edizioni successive).</p> <p>4. D'Achille P., <i>L'italiano contemporaneo</i>, Bologna, Il Mulino, 2010 (o edizioni successive).</p> <p>Facoltativo: Gianluca Lauta, <i>Esercizi di grammatica storica italiana</i>, Roma, Carocci, 2011 (o edizioni successive).</p> <p>Bibliografia aggiuntiva per gli studenti non frequentanti:</p> <p>5. Soriano P., <i>Alfabeto fonetico</i>, in http://www.treccani.it/enciclopedia/alfabeto-fonetico_(Enciclopedia dell'Italiano)/</p> <p>6. Fornara S., <i>La punteggiatura</i>, Roma, Carocci, 2010 (o ediz. successive).</p>
Note ai testi di riferimento	<p>È vivamente consigliato l'uso della piattaforma e-learning di Ateneo (accessibile con codice matricola)</p> <p>NUNC EST DISCENDUM- SEZIONE LINGUA ITALIANA</p> <p>Sezione I- Morfosintassi: schede sui tratti morfosintattici; esercizi di autovalutazione delle competenze acquisite;</p> <p>Sezione II – Storia e grammatica dell'italiano dalle origini al Cinquecento: mappe e esercizi di autovalutazione delle competenze acquisite (in abbinamento al testo d'esame)</p>
Materiali didattici	<p>Piattaforma e-learning di Ateneo</p> <p>NUNC EST DISCENDUM- SEZIONE LINGUA ITALIANA</p> <p>Accessibile mediante codice matricola</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale – tipologia colloquio
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione della capacità di comprensione e il livello di interiorizzazione dei fenomeni e delle nozioni trattati in programma d'esame (esposti a lezione e/o presenti nella bibliografia di riferimento) • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione della capacità di riconoscimento dei fenomeni del passaggio dal latino classico al latino volgare; ○ Valutazione della capacità di riconoscimento dei tratti linguistici dei volgari italiani; ○ Valutazione della capacità di riconoscimento dei tratti linguistici del fiorentino/italiano; ○ Valutazione della conoscenza delle varietà dello spazio linguistico italiano e dei loro tratti caratterizzanti e valutazione della capacità di riconoscimento in un testo scritto o orale dei tratti linguistici appartenenti a tali varietà; ○ Valutazione della capacità di selezionare le forme più adeguate a ciascun contesto comunicativo; ○ Valutazione della conoscenza della storia della disciplina (autori, opere, dibattiti) • Autonomia di giudizio: <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione dell'autonomia nell'analisi linguistica di un testo orale o scritto

	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative: <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione della capacità di utilizzazione della terminologia tecnica della disciplina e della capacità di veicolazione corretta delle sue nozioni • Capacità di apprendere in modo autonomo: <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione della capacità di esporre correttamente i contenuti della disciplina e di analizzare i dati linguistici; ○ Valutazione dell'autonomia nella ricerca bibliografica utile alla descrizione fenomenologica
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>La valutazione è attribuita in trentesimi; l'esame viene superato con una votazione pari o superiore a 18.</p> <p>Tutte le parti del programma sono importanti, ma trattandosi di un esame prevalentemente tecnico viene attenzionata in particolare la preparazione relativa alla fenomenologia (formazione storica, forme dello standard, del neostandard e delle altre varietà del repertorio linguistico italiano).</p> <p>La valutazione tiene in considerazioni vari elementi, tra i quali: scorrettezza/correttezza (parziale o totale) della risposta, superficialità/esaustività della risposta; capacità espositiva (sequenzialità nell'argomentazione, linguaggio tecnico adeguato); numero di risposte corrette/esaustive/ben argomentate (vs numero di risposte non corrispondenti ai criteri positivi summenzionati); capacità di mettere in relazione gli argomenti in programma; capacità di riconoscimento dei fenomeni; capacità di fare esempi riguardanti i fenomeni; capacità di utilizzare le nozioni studiate (ad es. trascrizione IPA ecc...).</p> <p>In base alle risposte la valutazione viene considerata:</p> <p>0-17: valutazione insufficiente 18-21: valutazione sufficiente 22-24: valutazione discreta 25-27: valutazione buona 28-30: valutazione ottima 30 e lode: valutazione eccellente</p>
<p>Altro</p>	